

INFORMATIVA
FINANZIARIA
AL 31 MARZO 2018



COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

1. SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI	02
2. ANDAMENTO DEL GRUPPO	06
3. ANDAMENTO DEI SETTORI.....	11
4. INVESTIMENTI NON-CORE.....	16
5. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2018.....	16
6. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	16
7. ALTRE INFORMAZIONI.....	16

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	18
2. PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO	19
3. PROSPETTO DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	20

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. PREMESSA	21
2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO.....	21
3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI	21
4. CAPITALE SOCIALE	24

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS N. 58/1998	25
--	-----------



COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE

Società per Azioni – Capitale sociale € 397.146.183,50 – Sede legale: Via Ciovassino 1, 20121 Milano – www.cirgroup.it

R.E.A. n. 1950112 – Iscrizione Registro Imprese di Milano / Codice Fiscale / Partita IVA n. 00519120018

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di COFIDE - Gruppo De Benedetti S.p.A.

Sede di Roma: Via del Tritone, 169 – 00187 Roma

Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione al 31 marzo 2018

1. Sintesi dei principali risultati

Nel primo trimestre del 2018 il gruppo CIR ha registrato **ricavi** pari a € 710,1 milioni, con un incremento del 4,5% rispetto a quello del corrispondente periodo del 2017 (€ 679,5 milioni); in particolare i ricavi del gruppo KOS hanno registrato un incremento del 13,4% e i ricavi del gruppo GEDI, grazie all'integrazione del gruppo ITEDI, sono cresciuti del 20,7%. I ricavi del gruppo Sogefi si sono ridotti del 2,7% per la forte svalutazione delle monete diverse dall'Euro in cui opera e, a cambi costanti, si sono incrementati del 2,8%.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** consolidato è ammontato a € 84,8 milioni, in aumento del 5,3% rispetto a € 80,5 milioni nei primi tre mesi dello scorso esercizio.

L'**utile netto consolidato** è stato pari a € 9,9 milioni rispetto a € 13,5 milioni nel primo trimestre del 2017, a causa dei minori risultati della gestione finanziaria

Il contributo delle controllate industriali al risultato netto consolidato di CIR è ammontato a € 12,6 milioni, in aumento rispetto a € 11,6 milioni nei primi tre mesi dello scorso esercizio.

Sogefi, a fronte del calo dei ricavi per le citate svalutazioni delle monete diverse dall'Euro, ha mantenuto l'EBITDA in linea con il primo trimestre 2017 a € 53,1 milioni. L'utile netto è cresciuto a € 12,0 milioni rispetto a € 10,5 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

GEDI, in presenza di un contesto difficile per il settore editoriale, ha registrato, a perimetro equivalente, una riduzione dei ricavi del 5,8% rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio ed un utile netto di € 3 milioni (€ 5,8 milioni nel primo trimestre 2017).

Infine KOS ha registrato un incremento dei ricavi del 13,4%, dovuto alla crescita in tutte le aree di attività e alla piena contribuzione delle acquisizioni effettuate nel 2017. L'EBITDA si è incrementato del 33,3% a € 23,8 milioni e il risultato netto è stato pari a € 7,5 milioni (€ 4,6 milioni nel primo trimestre 2017).

Il contributo della Capogruppo CIR e delle sue controllate non industriali è stato negativo per € 2,7 milioni (contributo positivo di € 1,9 milioni nel primo trimestre 2017), penalizzato dal minor risultato della gestione finanziaria dovuto all'adeguamento a conto economico del *fair value* degli investimenti in Private Equity in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9 e a perdite su cambi.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 31 marzo 2018 ammontava a € 274,7 milioni, sostanzialmente stabile rispetto a € 272,5 milioni al 31 dicembre 2017 (€ 144,7 milioni al 31 marzo 2017).

L'indebitamento finanziario netto complessivo delle controllate industriali al 31 marzo 2018 era pari a € 610,9 milioni, in lieve calo rispetto al dato al 31 dicembre 2017 (€ 615,5 milioni) ma in significativo aumento rispetto a quello al 31 marzo 2017 (€ 476,3 milioni), principalmente a causa degli esborsi sostenuti da GEDI nell'ultimo trimestre del 2017 per la definizione di un contenzioso fiscale per fatti risalenti al 1991.

La posizione finanziaria netta della Capogruppo (incluse le controllate non industriali) al 31 marzo 2018 era positiva per € 336,2 milioni, in lieve diminuzione rispetto a fine 2017 (€ 343,0 milioni) prevalentemente per effetto degli acquisti di azioni proprie effettuati nel trimestre (€ 3,2 milioni).

Il **patrimonio netto di Gruppo** al 31 marzo 2018 era pari a € 964,9 milioni rispetto a € 959,8 milioni al 31 dicembre 2017. L'aumento di € 5,1 milioni è sostanzialmente dovuto al risultato del periodo al netto delle azioni proprie acquistate.

Le tabelle delle pagine seguenti forniscono, oltre all'analisi per settore delle risultanze economico-patrimoniali del Gruppo, l'analisi relativa alla contribuzione delle principali società controllate ed i risultati aggregati della "holding" CIR e delle altre controllate non industriali.

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CONTRIBUTIONI AI RISULTATI DEL GRUPPO

(in milioni di euro)

	1°trimestre 2018												1°trimestre 2017 (*)	
	Ricavi	Costi della produzione	Altri proventi e costi operativi	Ammortamenti e svalutazioni	EBIT	Oneri e proventi finanziari netti	Dividendi, proventi e oneri da negoziazione e valutazione titoli	Rettifiche di valore delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	Imposte sul reddito	Utile (Perdita) derivante da attività destinate alla dismissione	Risultato di terzi	Risultato netto di Gruppo	Risultato netto di Gruppo	Risultato netto di Gruppo
	(1)	(2)	(3)	(4)										
Gruppen Sogefi	421,1	(363,1)	(4,9)	(27,5)	25,6	(6,8)	--	--	(5,8)	--	(6,2)	6,8	6,0	
Gruppen GEDI	155,8	(146,6)	2,2	(4,8)	6,6	(2,4)	--	0,4	(1,6)	--	(1,7)	1,3	2,8	
Gruppen KOS	133,2	(106,1)	(4,1)	(7,6)	15,4	(3,0)	--	--	(4,4)	--	(3,5)	4,5	2,8	
Totale principali controllate	710,1	(615,8)	(6,8)	(39,9)	47,6	(12,2)	--	0,4	(11,8)	--	(11,4)	12,6	11,6	
Altre controllate	--	(0,1)	--	--	(0,1)	--	--	--	--	--	--	(0,1)	--	
Totale controllate industriali	710,1	(615,9)	(6,8)	(39,9)	47,5	(12,2)	--	0,4	(11,8)	--	(11,4)	12,5	11,6	
CIR e altre controllate non industriali														
Ricavi	--											--	--	
Costi di gestione		(3,0)										(3,0)	(3,1)	
Altri proventi e costi operativi			0,4									0,4	0,3	
Ammortamenti e svalutazioni				(0,2)								(0,2)	(0,2)	
EBIT					(2,8)									
Oneri e proventi finanziari netti						(0,6)						(0,6)	0,7	
Dividendi, proventi e oneri da negoziazione titoli							0,6					0,6	3,9	
Rettifiche di valore delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto								--				--	--	
Imposte sul reddito									0,2			0,2	0,3	
Utile (Perdita) derivante da attività destinate alla dismissione										--		--	--	
Totale CIR e altre controllate non industriali	--	(3,0)	0,4	(0,2)	(2,8)	(0,6)	0,6	--	0,2	--	--	(2,6)	1,9	
Totale consolidato di Gruppo	710,1	(618,9)	(6,4)	(40,1)	44,7	(12,8)	0,6	0,4	(11,6)	--	(11,4)	9,9	13,5	

(*) Alcuni valori del 2017 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione del principio "IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti clienti"

- 1) La voce corrisponde alla somma delle linee "variazione delle rimanenze", "costi per acquisto di beni", "costi per servizi", "costi del personale" del conto economico consolidato. Tale voce non considera l'effetto di € (0,6) milioni di elisioni intercompany.
- 2) La voce corrisponde alla somma delle linee "altri proventi operativi" e "altri costi operativi" del conto economico consolidato. Tale voce non considera l'effetto dell'elisione di € 0,6 milioni di elisioni intercompany.
- 3) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari" e "oneri finanziari" del conto economico consolidato.
- 4) La voce corrisponde alla somma delle linee "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli" e "rettifiche di valore di attività finanziarie" del conto economico consolidato.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(in milioni di euro)

	31.03.2018								31/12/2017 (*)
	CONOLIDATO	Immobilizzazioni	Altre attività e passività non correnti nette	Capitale circolante netto	Posizione finanziaria netta	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo
AGGREGATO	(1)	(2)	(3)	(4)					
Gruppo Sogefi	672,9	(108,6)	(106,0)	(254,3)	204,0		99,2	104,8	99,6
Gruppo GEDI	808,6	(161,5)	22,2	(110,0)	559,3		303,6	255,7	254,8
Gruppo KOS	616,5	(20,2)	(48,1)	(247,3)	300,9		125,5	175,4	170,9
Altre controllate	--	(0,5)	0,6	0,7	0,8		0,1	0,7	0,9
Totale controllate industriali	2.098,0	(290,8)	(131,3)	(610,9)	1.065,0		528,4	536,6	526,2
CIR e altre controllate non industriali									
Immobilizzazioni	18,2						18,2	18,2	18,4
Altre attività e passività non correnti nette		63,8					63,8	63,8	69,3
Capitale circolante netto			10,1				10,1	10,1	2,9
Posizione finanziaria netta				336,2	336,2		336,2	336,2	343,0
Totale consolidato di Gruppo	2.116,2	(227,0)	(121,2)	(274,7)	1.493,3		528,4	964,9	959,8

(*) Alcuni valori del 2017 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione del principio "IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti clienti"

- 1) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "immobilizzazioni immateriali", "immobilizzazioni materiali", "investimenti immobiliari", "partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto" e "altre partecipazioni" dello stato patrimoniale consolidato.
- 2) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "altri crediti", "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "attività per imposte differite" delle attività non correnti e delle linee "altri debiti", "passività per imposte differite", "fondi per il personale" e "fondi per rischi ed oneri" delle passività non correnti dello stato patrimoniale consolidato. La voce include inoltre le linee "attività destinate alla dismissione" e "passività destinate alla dismissione" dello stato patrimoniale consolidato.
- 3) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "rimanenze", "crediti commerciali", "altri crediti" delle attività correnti e delle linee "debiti commerciali", "altri debiti" e "fondi per rischi ed oneri" delle passività correnti dello stato patrimoniale consolidato.
- 4) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "crediti finanziari", "titoli", "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle attività correnti, delle linee "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" delle passività non correnti e delle linee "debiti verso banche", "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" delle passività correnti dello stato patrimoniale consolidato.

2. Andamento del Gruppo

I ricavi consolidati dei primi tre mesi del 2018 sono stati di € 710,1 milioni rispetto a € 679,5 milioni nello stesso periodo del 2017, con un aumento di € 30,6 milioni (+ 4,5%), dovuto in particolare alla crescita dei ricavi di GEDI per l'integrazione del gruppo ITEDI e all'incremento dei ricavi di KOS principalmente per le acquisizioni effettuate nello scorso esercizio. Sogefi ha registrato una riduzione dei ricavi del 2,7%; a cambi costanti i ricavi di Sogefi sono in crescita del 2,8%.

I ricavi consolidati possono essere così analizzati per settore di attività:

(in milioni di euro)	1° trimestre					
	2018		2017(*)		Variazione assoluta	
		%		%		%
Componentistica per autoveicoli						
Gruppo Sogefi	421,1	59,3	432,9	63,7	(11,8)	(2,7)
Media						
GEDI Gruppo Editoriale	155,8	21,9	129,1	19,0	26,7	20,7
Sanità						
Gruppo KOS	133,2	18,8	117,5	17,3	15,7	13,4
Totale ricavi consolidati	710,1	100,0	679,5	100,0	30,6	4,5

(*) Alcuni valori del 2017 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione del principio "IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti clienti".

Il conto economico consolidato sintetico comparato del Gruppo CIR del primo trimestre è il seguente:

(in milioni di euro)	1° trimestre			
	2018	%	2017 (*)	%
Ricavi	710,1	100,0	679,5	100,0
Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato (1)	84,8	11,9	80,5	11,8
Risultato operativo (EBIT) consolidato	44,7	6,3	42,2	6,2
Risultato gestione finanziaria (2)	(11,8)	(1,7)	(6,9)	(1,0)
Imposte sul reddito	(11,6)	(1,6)	(12,0)	(1,7)
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione	--		0,2	--
Risultato netto inclusa la quota di terzi	21,3	3,0	23,5	3,5
Risultato di terzi	(11,4)	(1,6)	(10,0)	(1,5)
Risultato netto del Gruppo	9,9	1,4	13,5	2,0

(*) Alcuni valori del 2017 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione del principio "IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti clienti".

(1) La voce corrisponde alla somma delle linee "risultato operativo" e "ammortamenti e svalutazioni" del conto economico consolidato.

(2) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari", "oneri finanziari", "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli", "quota dell'utile (perdita) delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto" e "rettifiche di valore di attività finanziarie" del conto economico consolidato.

Nei primi tre mesi del 2018 il **marginale operativo lordo (EBITDA) consolidato** è stato di € 84,8 milioni (11,9% dei ricavi) rispetto a € 80,5 milioni (11,8% dei ricavi) nei primi tre mesi del 2017, in aumento di € 4,3 milioni (+5,3%).

Il **risultato operativo (EBIT) consolidato** nei primi tre mesi del 2018 è stato pari a € 44,7 milioni (6,3% dei ricavi) e si confronta con € 42,2 milioni (6,2% dei ricavi) nel corrispondente periodo del 2017 (+5,9%); l'incremento riflette l'evoluzione positiva dell'EBITDA.

La **gestione finanziaria** ha generato un onere di € 11,8 milioni a fronte di un onere di € 6,9 milioni nel primo trimestre del 2017. In dettaglio:

- gli oneri finanziari netti sono stati pari a € 12,8 milioni, rispetto a € 10,2 milioni nel primo trimestre 2017;
- i proventi netti da negoziazione titoli, realizzati di partecipazioni non strategiche e le rettifiche di valore delle attività finanziarie sono stati pari a € 0,6 milioni rispetto a € 3,8 milioni del primo trimestre 2017
- la valutazione delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ha determinato una variazione di € +0,4 milioni rispetto a € -0,5 milioni del corrispondente periodo del 2017.

La **struttura patrimoniale consolidata sintetica** del Gruppo CIR al 31 marzo 2018 confrontata con l'analoga situazione al 31 dicembre 2017 ed al 31 marzo 2017, è la seguente:

<i>(in milioni di euro) (1)</i>	31.03.2018	31.12.2017 (*)	31.03.2017 (*)
Immobilizzazioni	2.116,2	2.112,7	1.941,1
Altre attività e passività non correnti nette	(227,0)	(229,6)	(204,2)
Capitale circolante netto	(121,2)	(131,5)	(65,9)
Capitale investito netto	1.768,0	1.751,6	1.671,0
Indebitamento finanziario netto	(274,7)	(272,5)	(144,7)
Patrimonio netto totale	1.493,3	1.479,1	1.526,3
Patrimonio netto di Gruppo	964,9	959,8	1.054,7
Patrimonio netto di terzi	528,4	519,3	471,6

(*) Alcuni valori del 2017 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione del principio "IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti clienti".

(1) I dati in oggetto sono il risultato di una diversa aggregazione degli schemi di bilancio. Per la definizione si rimanda alle note riportate in calce alla tabella "Struttura patrimoniale consolidata per settori di attività" precedentemente esposta.

Il **capitale investito netto consolidato** al 31 marzo 2018 si attestava a € 1.768,0 milioni rispetto a € 1.751,6 milioni al 31 dicembre 2017, in aumento di € 16,4 milioni.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 31 marzo 2018, così come già precedentemente indicato, presentava un indebitamento di € 274,7 milioni (rispetto a € 272,5 milioni al 31 dicembre 2017) determinato da:

- un'eccedenza finanziaria relativa a CIR e controllate non industriali di € 336,2 milioni, in lieve riduzione rispetto a € 343,0 milioni al 31 dicembre 2017 principalmente per effetto degli acquisti di azioni proprie effettuati nel trimestre (€ 3,2 milioni);
- un indebitamento complessivo delle controllate industriali di € 610,9 milioni rispetto a € 615,5 milioni al 31 dicembre 2017 e a € 476,3 milioni al 31 marzo 2017.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2018 si attestava a € 1.493,3 milioni rispetto a € 1.479,1 milioni al 31 dicembre 2017, con un aumento di € 14,2 milioni.

Il **patrimonio netto di Gruppo** al 31 marzo 2018 era pari a € 964,9 milioni rispetto a € 959,8 milioni al 31 dicembre 2017, con un aumento di € 5,1 milioni: la variazione è il risultato, in aumento, dell'utile netto del periodo e, in diminuzione, dell'acquisto di azioni proprie per € 3,2 milioni.

Al 31 marzo 2018 il **patrimonio netto di terzi** ammontava a € 528,4 milioni rispetto a € 519,3 milioni al 31 dicembre 2017, con un aumento di € 9,1 milioni.

Il **rendiconto finanziario consolidato** nei primi tre mesi del 2018, redatto secondo uno schema gestionale che evidenzia le variazioni della posizione finanziaria netta, è qui di seguito sintetizzato:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2018</i>	<i>1° trimestre 2017 (*)</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Risultato derivante dalle attività operative in esercizio	21,3	23,4
Ammortamenti, svalutazioni ed altre variazioni non monetarie	33,6	37,2
Autofinanziamento	54,9	60,6
Variazione del capitale circolante e altre attività e passività non correnti	(17,3)	(23,6)
FLUSSO GENERATO DALLA GESTIONE	37,6	37,0
Aumenti di capitale	0,2	0,3
TOTALE FONTI	37,8	37,3
IMPIEGHI		
Investimenti netti in immobilizzazioni	(31,9)	(33,8)
Corrispettivo pagato per aggregazioni aziendali	(13,3)	(0,8)
Posizione finanziaria netta delle società acquisite	1,2	0,1
Pagamento di dividendi	(0,7)	(0,6)
Acquisto azioni proprie	(3,2)	(4,3)
Altre variazioni	1,7	0,8
TOTALE IMPIEGHI	(46,2)	(38,6)
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO	(8,4)	(1,3)
FLUSSO/POSIZIONE FINANZIARIA DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	6,2	0,2
AVANZO/(DISAVANZO) FINANZIARIO	(2,2)	(1,1)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI INIZIO PERIODO	(272,5)	(143,6)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI FINE PERIODO	(274,7)	(144,7)

() Alcuni valori del 2017 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione del principio "IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti clienti".*

Nel primo trimestre 2018 il Gruppo ha registrato un disavanzo finanziario di € 2,2 milioni (-€ 1,1 milioni nel corrispondente periodo 2017) risultante da fonti di finanziamento per € 37,8 milioni e da impieghi per complessivi € 46,2 milioni. Gli impieghi comprendono principalmente l'acquisto di azioni proprie per € 3,2 milioni, impieghi in aggregazioni aziendali per complessivi € 12,1 milioni e investimenti netti in immobilizzazioni per € 31,9 milioni, riferiti principalmente ai gruppi Sogefi e KOS.

Per l'analisi della composizione della posizione finanziaria netta si rimanda alla sezione dei prospetti contabili.

Al 31 marzo 2018 il Gruppo CIR impiegava 15.957 dipendenti rispetto a 15.839 al 31 dicembre 2017.

Principali partecipazioni del Gruppo
al 31 marzo 2018



(*) La percentuale è calcolata al netto delle azioni proprie in portafoglio

3. Andamento dei settori

■ SETTORE COMPONENTISTICA PER AUTOVEICOLI

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sogefi nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente :

(in milioni di euro)	1° trimestre 2018	1° trimestre 2017 (*)	Variazione	
			assoluta	%
Ricavi	421,1	432,9	(11,8)	(2,7)
Risultato netto	12,0	10,5	1,5	14,5

(*) Valori rideterminati a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 15

	31/03/2017	31/12/2017	31/03/2017
Posizione finanziaria netta	(254,3)	(264,0)	(291,4)
N. dipendenti	6.972	6.947	6.815

Nel primo trimestre 2018, il mercato automobilistico mondiale ha registrato un calo della produzione dello 0,7%, con l'Europa in diminuzione dell'1,1%, l'Asia dello 0,9% (principalmente per la contrazione del mercato cinese, -2,7%) e il Nord America del 2,7%. Per contro il Sud America ha registrato una crescita dell'11,9%.

La forte variazione dei tassi di cambio delle monete diverse dall'Euro in cui opera il gruppo, che si sono tutte significativamente svalutate, ha comportato un impatto rilevante sull'evoluzione dei principali indicatori economici ed in particolare sui ricavi.

In tale contesto, i **ricavi** del gruppo Sogefi sono stati pari a € 421,1 milioni, in crescita del 2,8% a cambi costanti e in diminuzione del 2,7% a cambi storici, rispetto al corrispondente periodo del 2017 (€ 432,9 milioni).

Per aree geografiche, l'attività in Europa e in Nord America è risultata stabile rispetto all'esercizio precedente (+0,1% e +0,4%, rispettivamente, a cambi costanti) ed è cresciuta significativamente in Asia e Sud America (+8,5% e + 16,3% rispettivamente, a cambi costanti).

Per Business Unit, le *Sospensioni* hanno registrato una crescita del 2,5% (+7,2% a cambi costanti), la *Filtrazione* ha riportato un calo del 3,7% (+3,3% a cambi costanti) e infine l'*Aria e Raffreddamento* una riduzione del 7,9% (-3,1% a cambi costanti).

L'**EBITDA** è ammontato a € 53,1 milioni, in linea con quello del primo trimestre 2017 (€ 53,3 milioni); a cambi costanti l'EBITDA registrerebbe un incremento del 5,1%. La redditività (EBITDA/ricavi) è migliorata dal 12,3% al 12,6%.

L'**EBIT** è ammontato a € 25,6 milioni, in linea con quello del primo trimestre 2017 (€ 25,3 milioni) e rappresenta il 6,1% dei ricavi. A cambi costanti l'EBIT registrerebbe un incremento del 7,5%.

L'**utile netto** è stato pari a € 12 milioni, in aumento rispetto a € 10,5 milioni nel primo trimestre 2017, dopo oneri fiscali per € 5,8 milioni nel 2018 (€ 7,3 milioni nel primo trimestre 2017).

Per quanto riguarda i rischi per i *claims* di Sogefi Air & Cooling S.A.S. (ex Systèmes Moteurs S.A.S.), nel primo trimestre del 2018 non si sono registrate evoluzioni significative.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2018 era pari a € 254,3 milioni, in miglioramento di € 9,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2017 (€ 264 milioni) e di € 37,1 milioni rispetto al 31 marzo 2017 (€ 291,4 milioni). Il Free Cash Flow del primo trimestre 2018 è risultato positivo per € 9,3 milioni, rispetto € 6,9 milioni del corrispondente periodo del 2017.

I dipendenti del gruppo Sogefi al 31 marzo 2018 erano 6.972 rispetto a 6.947 al 31 dicembre 2017.

Malgrado un andamento debole del mercato automobilistico globale nel primo trimestre 2018, il gruppo mantiene la previsione di una crescita a cambi costanti moderatamente superiore al mercato e di un'evoluzione positiva del risultato.

■ SETTORE MEDIA

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo GEDI nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre 2018	1° trimestre 2017	Variazione	
			assoluta	%
Ricavi	155,8	129,1	26,7	20,7
Risultato netto	3,0	5,0	(2,0)	n.a.

	31/03/2018	31/12/2017	31/03/2017
Posizione finanziaria netta	(110,0)	(115,1)	29,0
N. dipendenti	2.439	2.445	1.946

A partire dal 1° gennaio 2018 il gruppo GEDI ha adottato i nuovi principi contabili IFRS 15 e IFRS 9. Per garantire la comparabilità dei dati, il conto economico del primo trimestre 2017 è stato riesposto nelle voci del fatturato diffusionale e pubblicitario e conseguentemente, per pari importo, nei costi per servizi, secondo le nuove indicazioni introdotte dall'IFRS 15. Tale riesposizione non ha comportato impatti sull'EBIT né sull'utile di periodo né sul patrimonio netto.

Per quanto riguarda il contesto in cui GEDI ha operato, nel primo bimestre 2018 gli investimenti pubblicitari sono risultati in lieve decremento (-0,3%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (dati Nielsen Media Research). I mezzi che hanno registrato la dinamica più positiva sono la radio, con un incremento del 5,1%, confermando il trend in atto dal 2015, e internet che, esclusi Search e Social, ha conseguito una raccolta in crescita del 2,6%; la raccolta della televisione è sostanzialmente in linea con quella del precedente esercizio (+0,6%), mentre quella della stampa ha subito nuovamente un calo del 9,6%, con i quotidiani al -8,7% (-12,9% la raccolta nazionale e -5,9% quella locale) ed i periodici al -11,1%. Quanto alla diffusione dei quotidiani, nel primo bimestre del 2018, secondo i dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa), è stata registrata una flessione delle vendite in edicola ed in abbonamento dell'8,5%.

Si ricorda che nel primo trimestre del 2017 non era ancora avvenuta l'integrazione con il gruppo ITEDI e pertanto per i principali indicatori economici qui di seguito illustrati si fornisce anche la variazione rispetto ai primi tre mesi del 2017 a perimetro equivalente.

Nel primo trimestre 2018 i **ricavi** consolidati di GEDI, pari a € 155,8 milioni, sono aumentati del 20,7% rispetto al primo trimestre del 2017 (-5,8% a perimetro equivalente). I ricavi diffusionali, pari a € 71,7 milioni, sono cresciuti del 33,0% rispetto a quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e risultano in flessione del 7,5% a pari perimetro, in un mercato che, come sopra riportato, ha registrato una riduzione dell'8,5% delle diffusioni dei quotidiani. I ricavi pubblicitari sono cresciuti del 14,3% rispetto ai primi tre mesi del 2017 e risultano in flessione del 3,1% a perimetro equivalente. Con riferimento ai mezzi del gruppo, la raccolta su radio è cresciuta del 4,4%, confermando l'evoluzione positiva già riscontrata nel precedente esercizio. La raccolta su internet ha mostrato una crescita dell'8,1% (+2,6% a perimetro equivalente, in linea con l'andamento del mercato). Infine, la raccolta su stampa ha registrato un aumento del 9,0% (-7,7% a perimetro equivalente, con un andamento leggermente migliore di quello del settore).

I costi sono superiori del 24,9% rispetto al primo trimestre del 2017 e sono scesi del 3,2% a perimetro equivalente; sono diminuiti sia i costi fissi del personale (-1,9%) che gli altri costi (-4,0%).

L'**EBITDA** è ammontato a € 11,4 milioni, rispetto a € 13,0 milioni nel primo trimestre del 2017.

L'**EBIT** è stato pari a € 6,6 milioni, rispetto a € 9,6 milioni nel primo trimestre del 2017.

L'**utile netto** è stato pari a € 3,0 milioni rispetto a € 5,0 milioni nel primo trimestre del 2017 (€ 5,8 milioni a perimetro equivalente).

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2018 ammontava a € 110,0 milioni, in riduzione rispetto a € 115,1 milioni di fine 2017.

L'organico del gruppo, inclusi i contratti a termine, ammontava a fine marzo 2018 a 2.439 dipendenti e l'organico medio del periodo a perimetro omogeneo è stato inferiore dell'1,7% rispetto al primo trimestre del 2017.

In data 16 aprile 2018 è stato sottoscritto dalla capogruppo GEDI Gruppo Editoriale un contratto di finanziamento dell'importo di € 100 milioni e della durata di quattro anni con quattro primari Istituti di Credito. Il contratto prevede il rispetto di un *covenant* di natura finanziaria basato sul rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA. In tale modo si è già provveduto al rifinanziamento della società in vista del rimborso del prestito obbligazionario convertibile emesso nel 2014 per un importo di € 100 milioni ed in scadenza ad aprile 2019.

In merito alle prospettive dell'esercizio 2018, gli andamenti registrati nel corso del primo trimestre sono in linea con quelli che hanno interessato il settore ormai da anni; da segnalare qualche più positiva indicazione sulla pubblicità del secondo trimestre. Per contrastare tali andamenti il gruppo continua ad impegnarsi nel conseguimento di tutti i vantaggi derivanti dall'operazione di integrazione con ITEDI, nello sviluppo delle attività digitali e nella permanente implementazione di razionalizzazioni volte a preservare la redditività in un mercato strutturalmente difficile.

■ SETTORE SANITA'

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo KOS nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre 2018	1° trimestre 2017	Variazione	
			assoluta	%
Ricavi	133,2	117,5	15,7	13,4
Risultato netto	7,5	4,6	2,9	63,0

	31/03/2018	31/12/2017	31/03/2017
Posizione finanziaria netta	(247,3)	(237,1)	(216,5)
N. dipendenti	6.520	6.421	5.609

Nei primi tre mesi del 2018 il gruppo KOS ha realizzato **ricavi** per € 133,2 milioni, in aumento del 13,4% rispetto a € 117,5 milioni nel corrispondente periodo del 2017. Nell'area Long Term Care si è registrato un volume di ricavi in crescita, principalmente grazie alla piena contribuzione delle acquisizioni effettuate nel corso del 2017 e ai ricavi apportati dalle tre acquisizioni effettuate nel corso del primo trimestre 2018. Nell'area Diagnostica, cure oncologiche e acuti i ricavi si sono incrementati grazie ai nuovi *service* avviati e alla piena contribuzione di Ecomedica, acquisita nella seconda metà del 2017.

L'**EBITDA** è stato pari a € 23,8 milioni (17,9% dei ricavi) in aumento del 33,3% rispetto a € 17,8 milioni (15,2% dei ricavi) del primo trimestre 2017.

L'**EBIT** è stato di € 15,4 milioni rispetto a € 10,3 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'**utile netto** dei primi tre mesi 2018 è stato di € 7,5 milioni rispetto a € 4,6 milioni nel corrispondente periodo del 2017.

Al 31 marzo 2017 KOS presentava un **indebitamento finanziario netto** di € 247,3 milioni rispetto a € 237,1 milioni al 31 dicembre 2017 e a € 216,5 al 31 marzo 2017.

Il gruppo gestisce attualmente 83 strutture, prevalentemente nel centro e nord Italia, per un totale di 7.914 posti letto ed è attivo anche in India e nel Regno Unito.

I dipendenti del gruppo al 31 marzo 2018 erano 6.520 rispetto a 6.421 al 31 dicembre 2017.

4. *Investimenti non-core*

Sono rappresentati da *private equity*, partecipazioni non strategiche e altri investimenti per un valore al 31 marzo 2018 di € 68,2 milioni, rispetto a € 74,0 milioni al 31 dicembre 2017.

PRIVATE EQUITY

CIR International, società del Gruppo, gestisce un portafoglio diversificato di investimenti in fondi di “private equity”. Il *fair value* complessivo del portafoglio al 31 marzo 2018, determinato sulla base dei NAV comunicati dai relativi fondi, era di € 47,3 milioni, in diminuzione di € 5,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto sostanzialmente di svalutazioni, differenze sui cambi e distribuzioni. Gli impegni residui in essere al 31 marzo 2018 ammontano a € 4,9 milioni.

ALTRI INVESTIMENTI

Al 31 marzo 2018, CIR deteneva direttamente e indirettamente, investimenti in partecipazioni non strategiche per un valore pari a € 9,9 milioni e un portafoglio di *non performing loans* per un valore complessivo di € 11,0 milioni.

5. *Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2018*

Non si segnalano eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2018 oltre a quanto già indicato nell’andamento dei settori.

6. *Prevedibile evoluzione della gestione*

Per quanto riguarda l’andamento del gruppo CIR nell’intero 2018, si prevede una conferma dei trend registrati nel primo trimestre, fatti salvi eventi straordinari al momento non prevedibili.

7. *Altre informazioni*

ALTRO

La società CIR S.p.A. – Compagnie Industriali Riunite ha sede legale in Via Ciovassino n. 1, Milano, Italia e sede secondaria in Via Nervesa n.21, Milano, Italia.

Il titolo CIR è quotato presso la Borsa Italiana dal 1973 (codice Reuters: CIRX.MI, codice Bloomberg CIR IM).

La presente relazione relativa al periodo 1 gennaio – 31 marzo 2018, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2018.

CIR S.p.A. è soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Cofide – Gruppo De Benedetti S.p.A..

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO

PROSPETTO DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

1. Prospetto della Situazione patrimoniale - finanziaria

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	31.03.2018	31/12/2017 (*)	31/03/2017 (*)
ATTIVITA' NON CORRENTI	2.331.762	2.331.085	2.185.161
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.165.935	1.156.775	1.006.422
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	794.000	799.899	780.828
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	18.393	18.582	19.103
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	125.584	125.181	129.465
ALTRE PARTECIPAZIONI	12.249	12.249	5.343
ALTRI CREDITI	62.139	56.754	79.965
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	53.133	58.822	70.278
ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	100.329	102.823	93.757
ATTIVITA' CORRENTI	1.278.126	1.299.404	1.333.987
RIMANENZE	142.271	139.220	141.174
CREDITI COMMERCIALI	472.672	472.736	454.787
ALTRI CREDITI	116.647	104.800	113.237
CREDITI FINANZIARI	17.102	38.986	27.497
TITOLI	38.390	46.927	54.363
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	277.560	235.251	237.977
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	213.484	261.484	304.952
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	3.418	3.418	--
TOTALE ATTIVITA'	3.613.306	3.633.907	3.519.148
PASSIVITA'	31.03.2018	31/12/2017 (*)	31/03/2017 (*)
PATRIMONIO NETTO	1.493.297	1.479.079	1.526.323
CAPITALE SOCIALE	326.679	328.063	331.670
RISERVE	264.006	266.169	303.539
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	364.281	372.659	406.010
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	9.944	(7.125)	13.467
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	964.910	959.766	1.054.686
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	528.387	519.313	471.637
PASSIVITA' NON CORRENTI	1.105.307	1.098.390	994.497
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	366.188	365.112	284.414
ALTRI DEBITI FINANZIARI	293.068	281.863	261.850
ALTRI DEBITI	69.523	72.081	80.895
PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	171.792	170.702	151.399
FONDI PER IL PERSONALE	139.107	139.735	130.113
FONDI PER RISCHI ED ONERI	65.629	68.897	85.826
PASSIVITA' CORRENTI	1.014.702	1.056.438	998.328
DEBITI VERSO BANCHE	10.367	17.551	25.492
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	21.294	20.168	21.505
ALTRI DEBITI FINANZIARI	130.287	170.432	176.226
DEBITI COMMERCIALI	511.127	513.287	490.248
ALTRI DEBITI	274.329	263.756	214.204
FONDI PER RISCHI ED ONERI	67.298	71.244	70.653
PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	--	--	--
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.613.306	3.633.907	3.519.148

(*) Alcuni valori del 2017 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione del principio "IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti clienti"

2. Prospetto del Conto economico

(in migliaia di euro)

	01/01 - 31/03 2018	01/01 - 31/03 2017 (*)
RICAVI	710.082	679.458
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(592)	(954)
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(256.086)	(256.695)
COSTI PER SERVIZI	(166.506)	(151.969)
COSTI DEL PERSONALE	(195.102)	(179.983)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	8.468	7.535
ALTRI COSTI OPERATIVI	(15.466)	(16.904)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(40.122)	(38.237)
RISULTATO OPERATIVO	44.676	42.251
PROVENTI FINANZIARI	2.245	2.992
ONERI FINANZIARI	(15.102)	(13.207)
DIVIDENDI	16	10
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	2.972	3.073
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(100)	(5)
QUOTA DELL'UTILE (PERDITA) DELLE PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	403	(522)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(2.261)	787
RISULTATO ANTE IMPOSTE	32.849	35.379
IMPOSTE SUL REDDITO	(11.538)	(12.025)
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO	21.311	23.354
UTILE/(PERDITA) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	--	161
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	21.311	23.515
- (UTILE) PERDITA DI TERZI	(11.367)	(10.048)
- UTILE (PERDITA) DI GRUPPO	9.944	13.467

(*) Alcuni valori del 2017 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione del principio "IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti clienti"

3. Prospetto della Posizione finanziaria netta

(in migliaia di euro)

	31.03.2018	31.12.2017	31.03.2017
A. Cassa e depositi bancari	213.484	261.484	304.952
B. Altre disponibilità liquide	277.560	235.251	237.977
C. Titoli detenuti per la negoziazione	38.390	46.927	54.363
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	529.434	543.662	597.292
E. Crediti finanziari correnti	17.102	38.986	27.497
F. Debiti bancari correnti	(64.459)	(75.578)	(149.575)
G. Obbligazioni emesse	(21.294)	(20.168)	(21.505)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(76.195)	(112.405)	(52.143)
I. Altri debiti finanziari correnti	--	--	--
J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)	(161.948)	(208.151)	(223.223)
K. Posizione finanziaria corrente netta (J) + (E) + (D)	384.588	374.497	401.566
L. Debiti bancari non correnti	(225.232)	(211.709)	(161.098)
M. Obbligazioni emesse	(366.188)	(365.112)	(284.414)
N. Altri debiti non correnti	(67.836)	(70.154)	(100.752)
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	(659.256)	(646.975)	(546.264)
P. Posizione finanziaria netta (K) + (O)	(274.668)	(272.478)	(144.698)

1. Premessa

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2018, non sottoposto a revisione contabile, è stato predisposto in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, obbligatori dal 2005 nella preparazione dei bilanci consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati europei.

I dati dei periodi di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

Il resoconto intermedio di gestione è stato elaborato secondo quanto indicato dall'art. 154/ter comma 5 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (TUF). Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

Si informa che il resoconto intermedio di gestione è stato predisposto in continuità con il passato, in attesa di chiarimenti sul quadro regolatorio.

2. Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2017.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 marzo 2018 così come quello al 31 dicembre 2017 derivano dal consolidamento, a tali date, dei bilanci della capogruppo CIR e di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate, controllate congiuntamente o collegate. Le attività e le passività relative a società di cui è prevista la dismissione vengono riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo destinate ad evidenziare tali fattispecie.

3. Principi contabili applicati

I Principi Contabili applicati nella redazione del bilancio al 31 marzo 2018 non differiscono da quelli applicati al bilancio al 31 dicembre 2017 ad eccezione dei nuovi Principi Contabili "IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti clienti" e "IFRS 9 Strumenti finanziari" applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2018.

In particolare il principio IFRS 15 stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i *leasing*, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari.

L'applicazione del nuovo principio IFRS 15 ha comportato, nell'ambito del gruppo Sogefi, un cambiamento nella contabilizzazione dei "*tooling*" forniti ai clienti, come di seguito riportato.

La fornitura dei "*tooling*" non soddisfa i requisiti per essere identificata come una *performance obligation* separata e pertanto i ricavi relativi saranno rilevati sulla stessa durata della *performance obligation* identificata dalla fornitura dei beni. Ciò perchè i "*tooling*" sono utilizzati dal gruppo Sogefi

esclusivamente per la fornitura dello specifico bene ordinato dal cliente ed il cliente non possiede una opzione sostanziale di ottenere la produzione di tali specifici beni da un altro fornitore attraverso l'utilizzo dei "tooling". La contrattualistica con i clienti presenta diverse forme nelle diverse giurisdizioni in cui opera il gruppo Sogefi (la proprietà legale del "tooling" potrebbe essere trasferita al cliente prima dell'inizio della *mass production* a fronte di un corrispettivo fisso oppure alla fine della *mass production*, ovvero il ricavo dalla vendita del *tooling* potrebbe essere incluso nel corrispettivo di vendita dei singoli beni). In precedenza i ricavi per l'obbligazione contrattuale relativa alla fornitura dei *tooling* erano rilevati sulla base delle disposizioni contrattuali, con specifico riferimento al trasferimento della proprietà del *tooling* al cliente.

Modificando la modalità di rilevazione dei ricavi rivenienti dall'obbligazione contrattuale della fornitura dei "tooling", il gruppo Sogefi ha modificato anche l'*accounting policy* relativa ai costi per la produzione/acquisto dei "tooling". Tali costi sono ora capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni materiali" e sono ammortizzati sul periodo temporale corrispondente alla fornitura dei beni al cliente (tali costi non sono pertanto più rilevati nel conto economico). Anche i costi relativi allo sviluppo dei prototipi (in precedenza rilevati nel conto economico) vengono ora nella voce "Immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzati sul periodo temporale corrispondente alla fornitura dei beni al cliente.

Il gruppo Sogefi ha inoltre identificato un impatto nella presentazione dei ricavi da clienti del segmento *after market*. Ciò è dovuto ai costi per "contributi di marketing" forniti ai clienti che soddisfano la definizione di "*consideration payable to customers*" nell'IFRS 15 e che devono essere presentati al netto dei ricavi.

Nell'ambito del gruppo GEDI l'applicazione del nuovo principio IFRS 15 ha comportato:

- l'iscrizione dei ricavi diffusionali sulla base del prezzo di copertina o comunque al prezzo effettivamente pagato dall'acquirente finale al lordo di tutti gli aggi corrisposti, inclusa la quota parte riconosciuta agli edicolanti. Conseguentemente, e quale differenza rispetto al precedente trattamento contabile, tale aggio è stato rilevato separatamente come costo di distribuzione e non più portato a riduzione dei ricavi;
- l'esposizione dei ricavi pubblicitari consolidati al netto dei canoni editore derivanti dalla raccolta pubblicitaria per conto di editori terzi, precedentemente iscritti nei costi per servizi.

Il Gruppo CIR ha effettuato un *restatement* dell'esercizio comparativo alla data di prima applicazione dell'IFRS 15; pertanto i valori del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio 2017 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione del nuovo principio.

Le seguenti tabelle presentano gli effetti dell'adozione del nuovo principio nel conto economico e nello stato patrimoniale al 31 marzo 2017 e nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

	Periodo 01.01 – 31.03.2017	Periodo 01.01 – 31.03.2017 rideterminato	Differenza
Ricavi	693,0	679,5	(13,5)
Costi per acquisto di beni	(271,1)	(256,7)	14,4
Costi per servizi	(158,2)	(152,0)	6,2
Altri costi operativi	(17,9)	(16,9)	1,0
Ammortamenti	(28,6)	(38,2)	(9,6)
Oneri finanziari	(13,3)	(13,2)	0,1
Imposte sul reddito	(12,4)	(12,1)	0,3
Risultato di terzi	(10,5)	(10,0)	0,5
Risultato netto di Gruppo	14,1	13,5	(0,6)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

ATTIVITA'	31.03.2017	31.03.2017 rideterminato	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	987,2	1.006,4	19,2
Immobilizzazioni materiali	670,3	780,8	110,5
Attività per imposte differite	88,3	93,8	5,5
Rimanenze	181,6	141,2	(40,4)
Totale attività	3.424,3	3.519,1	94,8

PASSIVITA'	31.03.2017	31.03.2017 rideterminato	Differenza
Patrimonio netto di Gruppo	1.062,0	1.054,7	(7,3)
Patrimonio netto di terzi	477,1	471,6	(5,5)
Altre passività non correnti	15,6	80,9	65,3
Altre passività correnti	662,1	704,4	42,3
Totale passività	3.424,3	3.519,1	94,8

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

ATTIVITA'	31.12.2017	31.12.2017 rideterminato	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	1.138,3	1.156,8	18,5
Immobilizzazioni materiali	690,8	799,9	109,1
Attività per imposte differite	97,4	102,8	5,4
Rimanenze	175,6	139,2	(36,4)
Totale attività	3.537,3	3.633,9	96,6

PASSIVITA'	31.12.2017	31.12.2017 rideterminato	Differenza
Patrimonio netto di Gruppo	967,3	959,8	(7,5)
Patrimonio netto di terzi	525,1	519,3	(5,8)
Altre passività non correnti	6,8	72,1	65,3
Passività per imposte differite	170,6	170,7	0,1
Altre passività correnti	732,6	777,1	44,5
Totale passività	3.537,3	3.633,9	96,6

Relativamente al principio IFRS 9 “Strumenti finanziari” il Gruppo si è avvalso dell’esenzione che consente di non rideterminare le informazioni comparative degli esercizi precedenti relative ai cambiamenti di classificazione e di valutazione comprese le perdite per riduzione di valore.

Il Gruppo ha deciso inoltre di continuare ad applicare le disposizioni di *hedge accounting* previste dallo IAS 39 applicando le regole di *hedge accounting* previste dall’IFRS 9 solo prospetticamente.

L’IFRS 9 ha introdotto nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie che riflettono il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari. L’IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nell’utile /(perdita) dell’esercizio (FVTPL), al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI). Le categorie previste dallo IAS 39, ossia, detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti e disponibilità per la vendita, sono eliminate. Inoltre secondo l’IFRS 9, i derivati incorporati in contratti dove l’elemento primario è un’attività finanziaria che rientra nell’ambito di applicazione del principio non devono mai essere separati. Lo strumento ibrido viene invece esaminato ai fini della classificazione nel suo complesso.

Si segnala che a far data dal 1° gennaio 2018 i titoli e gli investimenti finanziari classificati nella voce “attività finanziarie disponibili per la vendita” sono classificati, in conformità all’IFRS 9, nella categoria “*fair value* rilevato nell’utile /(perdita) dell’esercizio (FVTPL)”.

4. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 marzo 2018 ammontava a € 397.146.183,50 invariato rispetto al 31 dicembre 2017, e risulta composto da n. 794.292.367 azioni da nominali € 0,50 cadauna.

Al 31 marzo 2018 la Società possedeva n. 140.933.228 azioni proprie (17,743% del capitale) per un valore di € 198.025 migliaia rispetto a n. 138.167.259 azioni al 31 dicembre 2017.

In applicazione dello IAS 32, dal 1° gennaio 2005 le azioni proprie detenute dalla Capogruppo sono portate in diminuzione del patrimonio netto.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato. Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli nella distribuzione di dividendi, fatta eccezione per le azioni proprie.

Si segnala che al Consiglio di Amministrazione sono state conferite deleghe per un periodo di cinque anni dal 30 giugno 2014 per aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di € 500 milioni (valore nominale) e di un ulteriore massimo di € 20 milioni (valore nominale) a favore di dipendenti della Società e sue controllate e controllanti.

Relativamente ai piani di stock option e stock grant, al 31 marzo 2018 erano in circolazione n. 22.047.933 opzioni, corrispondente ad un pari numero di azioni.

Il costo figurativo dell’esercizio per i piani di stock grant assegnati ai dipendenti, confluito in una specifica riserva di patrimonio netto, per il primo trimestre 2018 ammontava a € 390 migliaia.

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Informativa finanziaria al 31 marzo 2018

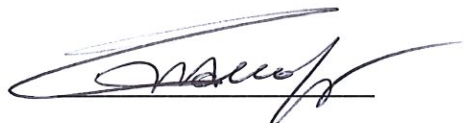
Il sottoscritto Giuseppe Gianoglio, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

dichiara

ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 27 aprile 2018

CIR S.p.A.
Giuseppe Gianoglio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Gianoglio', with a long horizontal flourish extending to the right.

CIR S.p.A.

Compagnie Industriali Riunite

Via Ciovassino, 1

20121 Milano

Tel. +39 02 72 27 01

info@cirgroup.com

cirgroup.com